NEWS

Mensile di notizie economiche della Slovacchia

Sommario

Indicatori macroeconomici.....2

Approfondimento legislativo 5

- Modifica del minimo vitale a partire dal 01.07.2013..... 5

- Bozza della direttiva che regola il rimborso del danno provocato per via della violazione delle regole di competi zione economica..... 6

- Nuova dichiarazione elettronica per le imprese soggette a IVA 9

Notizie dalla Slovacchia.....10

Notizie dall'Italia.....12

Notizie dal mondo 15

- Giornata mondiale della gioventù una speranza per il Sudamerica 15

LUGLIO-AGOSTO 2013

N. 07/13

È vietata la riproduzione parziale e totale e la consegna a terzi senza l'autorizzazione di EDAS, a.s.
EDAS, a.s.,Knižkova dolina 2, 83106 Bratislava, tel: +421-2-44886182; fax: +421-2-44886175;
e-mail: info@edas.sk,¬¬ www.edas.sk Iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Bratislava 1, sezione S.p.a. al n.764/B; IČO:31384609, DIČ: 2020342533

INDICATORI MACROECONOMICI

DATI RELATIVI AI TRASPORTI E ALLA LOGISTICA

Classificazione per ramo di attività econom.	2013 - Indice												
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Anno
TRASPORTO E LOGISTICA	114,1	107,5	110,2	109,6	110,7								
Trasporto su gomma e ferrov.	113,5	104,5	112,2	108,5	110,3								
Trasporto aereo	118,9	82,9	84,6	102,2	107,1								

Note: gli indici corrispondenti al periodo dell'anno precedente=100

Ultimo aggiornamento: 11 luglio 2013
Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica Slovacca

DATI RELATIVI ALL'INFLAZIONE

Andamento della "core inflation" e "net inflation" nel 2013 in comparazione con il corrispondente periodo del precedente anno, in %

INDICATORI	2013											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Prezzi al consumo (totale)	2,4	2,2	1,9	1,7	1,7	1,6						
Prezzi regolati	0,7	0,7	1,7	0,8	0,9	1,0						
Core inflation	2,8	2,5	1,9	1,8	1,8	1,7						
Prezzi per alimenti	6,2	5,7	3,7	4,2	4,7	4,6						
Net inflation (senza cambi tasse indirette)	2,0	1,8	1,4	1,2	1,1	1,0						

Ultimo aggiornamento: 15 luglio 2013
Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica Slovacca

DATI RELATIVI ALL´OCCUPAZIONE

Indici di occupazione nei settori selezionati nel 2013

MESE	TOTALE INDUSTRIA	DI CUI			COSTRUZIONI	INGROSSO escluso automobili	VENDITE AL DETTAGLIO escluso automobili	ALLOGGIO	RISTORANTI		DI CUI	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
		MINIERE E CAVE	PRODUZIONE INDUSTRIALE	FORNITURA ELETTRICITA E GAS						TRASPORTI E IMMAGAZZINAGGIO	POSTE E CORRIERI	
GEN	98,0	95,9	98,0	97,6	94,7	99,7	99,5	100,1	100,6	104,6	99,5	102,3
FEB	98,4	95,9	98,4	97,5	95,6	99,5	99,6	101,3	101,3	104,4	100,1	100,7
MAR	98,3	94,3	98,4	97,2	94,7	99,4	99,6	100,6	101,4	104,5	101,0	105,4
APR	98,5	96,5	98,3	96,3	94,8	99,6	99,7	100,6	101,4	102,1	100,8	98,7
MAG	98,4	96,1	98,2	96,5	95,3	99,6	99,8	100,4	101,4	104,1	101,4	102,0
GIU												
LUG												
AGO												
SET												
OTT												
NOV												
DIC												
MEDIA												

Il mese dell'anno scorso = 100

Nota: le persone occupate comprendono dipendenti e imprenditori (esclusi lavoratori domestici)

Ultimo aggiornamento: 11 luglio 2013
Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica Slovacca

DATI RELATIVI ALLA DISOCCUPAZIONE

Disoccupati registrati

INDICATORI	2013				
	1. trimestre	2. trimestre	3. trimestre	4. trimestre	Anno
NUMERO TOTALE DISCOCCUPATI (migliaia di persone)	395,5				
INDICE (rispetto anno precedente)	104,0				
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)	14,5				

Ultimo aggiornamento: 05 giugno 2013
Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica Slovacca

DATI RELATIVI AI SALARI

Media dei salari nominali mensili in settori selezionati per mese nel 2013

(calcolato per persona in €)

MESE	TOTALE INDUSTRIA	DI CUI			COSTRUZIONI	INGROSSO escluso automobili	VENDITE AL DETTAGLIO escluso automobili	ALLOGGIO	RISTORANTI	TRASPORTI E IMMAGAZZINAGGIO	DI CUI	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
		MINIERE E CAVE	PRODUZIONE INDUSTRIALE	FORNITURA ELETTRICITA E GAS							POSTE E CORRIERI	
GEN	842	930	823	1302	581	747	561	577	370	716	611	1645
FEB	801	837	787	1 187	559	738	553	566	367	683	591	1676
MAR	869	914	849	1390	592	772	567	579	370	736	613	1791
APR	854	915	827	1416	613	771	556	583	368	746	649	1793
MAG	929	969	895	1830	594	764	573	579	370	749	637	1705
GIU												
LUG												
AGO												
SET												
OTT												
NOV												
DIC												
MEDIA												

Ultimo aggiornamento: 11 luglio 2013
Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica Slovacca

APPROFONDIMENTO LEGISLATIVO

MODIFICA DEL MINIMO VITALE A PARTIRE DAL 01.07.2013

Con il provvedimento annuale, il Ministero per il Lavoro, gli Affari Sociali e la Famiglia rivede l'importo del minimo vitale. Di seguito riportiamo le informazioni sulle modifiche agli importi del minimo vitale a partire dal 1° luglio 2013:

Aumento degli importi del minimo vitale

Dal 1° luglio 2013 gli importi del minimo vitale sono seguenti:

- 198,09 euro mensili se si tratta di una persona fisica maggiorenne (fino al 30. 6. 2013 l'importo era di 194,58 euro mensili),
- 138,19 euro mensili se si tratta di un'altra persona che viene considerata unitamente (fino al 30. 6. 2013 l'importo era di 135,74 euro mensili),
- 90,42 euro mensili se si tratta di un figlio/una figlia minorenne non più a carico o un figlio/una figlia a carico (fino al 30. 6. 2013 l'importo era di 88,82 euro mensili).

Fonte: www.zbierka.sk

BOZZA DELLA DIRETTIVA CHE REGOLA IL RIMBORSO DEL DANNO PROVOCATO PER VIA DELLA VIOLAZIONE DELLE REGOLE DI COMPETIZIONE ECONOMICA

La Commissione Europea ha predisposto una bozza della direttiva che regola le condizioni di come le persone fisiche e giuridiche possono pretendere il rimborso dei danni che hanno subito a causa di violazioni delle regole della competizione economica nell'unione Europea quali ad esempio accordi cartellistici o abuso della posizione dominante sul mercato. La bozza della direttiva dovrebbe eliminare molti problemi pratici che le persone danneggiate devono affrontare quando pretendono il rimborso dei danni che gli sono stati causati.

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha riconosciuto il diritto al rimborso del danno procurato a tutti quelli che sono stati danneggiati a causa della violazione delle regole della competizione economica nell'Unione Europea. Comunque, per motivi di impedimenti processuali e dell'equivocità giuridica soltanto pochi danneggiati ottengono effettivamente una compensazione del danno sorto. Questa situazione è la causa del fatto che i danneggiati spesso non adiscono le vie legali per avere il rimborso del danno. Solo nel 25% di tutte le decisioni della Commissione degli ultimi sette anni è stata riconosciuta la compensazione al danneggiato. Inoltre, le regole nazionali sono abbastanza differenti, la possibilità del danneggiato di ottenere una compensazione del danno dipende dal paese in cui vive.

L'obiettivo della bozza della direttiva è di eliminare i problemi nella pratica applicativa e di consentire ai danneggiati di ottenere una compensazione in un modo più facile nell'ambito dell'intera Unione Europea. Le disposizioni della direttiva dovrebbero essere applicate nell'ambito degli strumenti esistenti della tutela legale nei singoli paesi membri. La Commissione raccomanda ai paesi membri di impostare il meccanismo del rimborso collettivo con lo scopo di agevolare l'accesso dei danneggiati al rimborso legittimo nei casi di violazione delle norme dell'Unione Europea (IP/13/524).

La bozza della direttiva prevede più modalità di presentazione di denunce per il rimborso del danno:

I tribunali nazionali saranno autorizzati a ordinare alle società di presentare prove qualora un danneggiato pretenda un rimborso.

La decisione dell'organo competente del paese membro che constata l'avvenuta violazione delle regole di competizione economica dell'Unione Europea, rappresenta automaticamente una prova per tutti i paesi membri che la violazione sia avvenuta.

Il periodo entro il quale il danneggiato potrà presentare la denuncia per il rimborso del danno sarà espressamente stabilito. Il ciò garantirà che i danneggiati potranno efficientemente pretendere il rimborso qualora l'organo competente constati che la violazione sia avvenuta.

Le regole relative alla responsabilità nei casi in cui si verifichi un aumento di prezzi nell'ambito della rete di distribuzione a causa della violazione delle regole di competizione economica, saranno inequivocabili.

Le regole che consentono la soluzione di contenziosi sorti con un accordo sono state disegnate in modo tale da velocizzare la soluzione dei contenziosi e ridurre i loro costi.

La bozza prende pienamente in considerazione la posizione degli organi nazionali competenti e degli organi dell'Unione Europea per accertamenti, investigazioni e sanzionamento delle violazioni delle regole di competizione economica. A differenza dal modello americano la bozza della direttiva non consente di irrogare una sanzione in base a una denuncia del diritto privato. Il suo obiettivo principale è, invece, quello di agevolare compensazioni legittime per le vittime qualora l'autorità competente abbia riscontrato la violazione e abbia irrogato una sanzione.

Il ruolo chiave negli accertamenti sui cartelli è svolto dalla collaborazione tra le autorità competenti e le società. In molti casi si tratta di un'applicazione di successo delle regole di competizione economica da parte dell'autorità competente, il ciò consente, di seguito, alle vittime di richiedere e di ottenere il rimborso del danno.

La commissione ha predisposto una comunicazione sulla quantificazione dei danni che deve essere d'aiuto ai tribunali e alle parti in sede di denunce per il rimborso dei danni. La determinazione dell'importo preciso del danno causato da un consumatore o da un'azienda è spesso molto onerosa e complessa. La Commissione ha predisposto anche una "Guida pratica" che sarà uno strumento utilissimo per i danneggiati e per i giudici nazionali. Questi documenti non sono giuridicamente vincolanti.

La bozza della direttiva verrà discussa in sede di regolare processo legislativo nel Consiglio e nel Parlamento Europeo. Se la bozza verrà approvata i paesi membri dovranno implementare la direttiva entro i due anni.

Fonte: www.pravoportal.sk

NUOVA DICHIARAZIONE ELETTRONICA PER LE IMPRESE SOGGETTE A IVA

Gli imprenditori che pagano l'IVA in Slovacchia avranno un nuovo onere burocratico da gennaio 2014: il governo nella sua riunione del 10 luglio ha approvato infatti un emendamento alla legge sull'IVA che renderà obbligatorio per i contribuenti soggetti all'Imposta sul valore aggiunto presentare alla Direzione finanziaria i dettagli di tutte le fatture in formato elettronico. Sulle dichiarazioni elettroniche dovranno essere immessi soltanto dettagli che non sono necessari per la compilazione di altri tipi di dichiarazioni fiscali, evitando in questo modo di dover fornire più volte gli stessi dati.

La proposta, redatta dal Ministero delle Finanze, dovrebbe, secondo le intenzioni, combattere fortemente l'evasione dell' IVA, imposta maggiormente oggetto di frodi fiscali.

Fonte: Buongiorno Slovacchia

NOTIZIE DALLA SLOVACCHIA

Il Parlamento approva legge sui grandi investimenti

Il 25 giugno è stata approvata dal Parlamento la legge sui grandi investimenti, con cui sono si stabiliscono nuove regole per la realizzazione dei cosiddetti investimenti significativi, in particolare viene sancito un percorso privilegiato per accorciare l'intero processo. Le modifiche prevedono una diversa classificazione delle partecipazioni rilevanti. Gli investimenti considerati "importanti" dovranno superare almeno i 100 milioni, contro un importo minimo attuale pari a 33,2 milioni di euro. Inoltre, si richiede che il progetto abbia un impatto significativo sull'economia, e crei non meno di 300 nuovi posti di lavoro.

L'emendamento esclude il diritto dei comuni di intervenire nel processo, considerandoli soltanto come "parti interessate". Le modifiche non comprendono i progetti di estrazione mineraria per i quali tali diritti rimangono in mano alle amministrazioni locali.

Fonte: Buongiorno Slovacchia, TASR

Disoccupazione giovanile: 80 milioni di € dall'UE

Il Primo Ministro Robert Fico ha annunciato l'arrivo di 80 milioni erogati dall'UE per combattere la disoccupazione giovanile in Slovacchia. I fondi provengono dal "The Youth Employment Initiative", progetto UE che dispone di 6 miliardi di euro da suddividere tra una decina di paesi dell'Unione Europea che hanno più di un quarto dei propri giovani senza lavoro. Bruxelles avrà il controllo dell'assegnazione del denaro, e dovrà approvarne la destinazione.

Il Premier slovacco ritiene non sufficiente creare lavoro per i giovani, e dice che la priorità massima deve essere la promozione dell'economia, per la quale è in campo il progetto Investment Plan for Europe, con l'obiettivo di mobilitare i fondi della Banca europea per gli investimenti per operazioni quali i prestiti alle piccole e medie imprese.

Fonte: TASR

In discesa i prezzi dell'elettricità per le imprese

Le imprese della Slovacchia possono attendersi costi più convenienti per l'energia elettrica, dopo che il capo dell'Ufficio per la regolamentazione delle industrie di rete (URSO) Jozef Holjencik, ha detto che per le aziende i prezzi potrebbero scendere anche di percentuali a due cifre. Il risultato sarebbe raggiunto con l'introduzione di una nuova tassa sulla capacità riservata ai produttori di energia elettrica che sono collegati alla rete e con l'ottimizzazione dei costi delle imprese regolamentate. Questi due fattori dovrebbero portare a una significativa riduzione delle tariffe di distribuzione.

Riduzioni sono in vista anche per i consumatori domestici, anche se in maniera non così importante, in quanto le commissioni di distribuzione per i consumatori industriali pesano in modo maggiore sul prezzo finale.

Fonte: Buongiorno Slovacchia

NOTIZIE DALL'ITALIA

Nuovo record per la disoccupazione

Continuano a diminuire gli occupati a maggio: -27mila unità rispetto ad aprile; e addirittura -387mila su base annua, prevalentemente uomini. Il tasso di disoccupazione tocca un nuovo record, al 12,2%, il valore più elevato dal 1977 (la media Ue a 17 è al 12,1%); mentre quello giovanile (fascia d'età 15-24 anni) si attesta, sempre a maggio, al 38,5%. Peggio di noi, in Europa, fanno la Grecia, Spagna e Portogallo.

Numeri ancora negativi sul fronte lavoro sono arrivati ieri da Istat ed Eurostat: a maggio in Italia si registrano 3 milioni e 140mila disoccupati, in crescita di 56mila unità rispetto ad aprile.

Una impennata che non si spiega solo con la contrazione del numero di inattivi (-127mila unità rispetto a maggio 2012), specialmente donne e giovani scoraggiati che si sono rimessi in cerca di un lavoro per rimpinguare il bilancio familiare. Ma ora anche da una riduzione dell'occupazione; con sempre più persone che perdono il posto di lavoro, soprattutto nei settori industriali.

Fonte: Il sole 24 ore

In moto dal Papa

Per festeggiare i 150 anni delle due ruote, gli appassionati da tutto il mondo si sono radunati a Roma, hanno regalato al Papa due Harley-Davidson e sono arrivati in Piazza San Pietro con i loro bolidi per ricevere la benedizione.

Nella foto, a destra, anche una delegazione di Presov (Slovacchia).

Fonte: Famiglia Cristiana

Lavorare per un mondo migliore

Si chiama Equiverso (www.equiverso.it) ed è una cooperativa nata dall'idea e dalla voglia di fare di quattro ragazzi provenienti da diverse città (Bari, Roma, Grosseto e Torino) che si conoscevano grazie al loro interesse per la cooperazione internazionale e per l'impegno nel settore equosolidale.

La cooperativa svolge attività di importazione, distribuzione e vendita di prodotti secondo i principi del commercio equo e solidale come forma concreta e necessaria di relazione commerciale, rivolgendosi in particolare a produttori svantaggiati o isolati dal mercato, specialmente nel Sud del mondo e privilegiando tecniche produttive e materiali a basso

impatto ambientale o ad alto valore ecologico. Come le borse del progetto DALLA STRADA, nato nel 2008 nel Nord Est del Brasile per l'accoglienza di ragazzi di strada vittime della violenza, della droga o senza una famiglia.

La cooperativa, inoltre, promuove l'incontro fra persone di culture diverse, mediante l'organizzazione e gestione (diretta o in collaborazione con altre imprese partner) di attività di turismo responsabile: un diverso sguardo sul mondo, sulle cose, sulle persone e soprattutto assieme a loro.

Fonte: www.equiverso.it

NOTIZIE DAL MONDO

«GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ UNA SPERANZA PER IL SUDAMERICA»

Dopo 26 anni la Gmg ritorna in America Latina.

Varginha è una piccola comunità di circa 2500 persone all'interno di Manguinhos, a nord di Rio: una *favela* che, con i suoi 35 mila abitanti, è una delle più note di Rio, incastrata tra una strada molto trafficata e una ex raffineria di petrolio, nei pressi dell'aeroporto principale e di basi militari.

Alle spalle ha una lunga storia di violenza legata alla droga, ma un'offensiva della Polizia, alla fine dell'anno scorso, ha estromesso i trafficanti di droga e di armi, riducendone di fatto la violenza.

Prima della pacificazione era conosciuta anche come la "Striscia di Gaza" di Rio, per la guerra continua tra le diverse bande di trafficanti e le forze dell'ordine. È proprio quest'area "normalizzata" di Varginha che Papa Francesco visiterà il prossimo 25 luglio, 33 anni dopo Giovanni Paolo II, che nel 1980 andò nella *favela* di Vidigal, nella zona Sud. Un modo per abbracciare, ancora una volta, quelle "periferie del mondo" a cui Jorge Mario Bergoglio è particolarmente legato.

La Gmg di Rio si iscrive organicamente nella celebrazione dell'Anno della Fede e ne costituirà un momento particolarmente eloquente.

Il Comitato Organizzatore Locale di Rio sta svolgendo il suo lavoro con generosità e intelligenza. La città di Rio de Janeiro è una metropoli di straordinaria bellezza. La stupenda statua del Cristo Redentore del Corcovado, con le braccia spalancate per accogliere tutti, è un'immagine particolarmente suggestiva per i giovani.

Fonte: incrocinews.it

EDAS, a.s.